

Data: 10/01/2016

Testata giornalistica: Rete8 - Tg8

Riforma Tpl. L'Ugl annuncia due scioperi (Guarda il servizio)

La UGL Ferrotranvieri ha proclamato per lunedì prossimo 11 gennaio dalle ore 17,00 alle ore 21,00 uno sciopero di quattro ore di tutto il personale della Società Unica di Trasporto Pubblico TUA s.p.a., per contestare i principi e contenuti alla base dell'accordo contrattuale di secondo livello siglato tra l'azienda e le altre sigle sindacali il 26 ottobre dello scorso anno. I motivi della contestazione, ha sottolineato stamani il segretario Regionale dell' Ugl Abruzzo, Gianna de Amicis, sono riconducibili alla clamorosa ed inaccettabile discriminazione perpetrata a danno del personale viaggiante su gomma e sui sacrifici e le rinunce a cui tutti i lavoratori erano chiamati per armonizzare i differenti trattamenti contrattuali e consentire un tranquillo avvio dell'attività della nuova compagine societarie. Con l'entrata in vigore della Nuova società erano stati annunciati importanti tagli di poltrone ed incarichi, ma nei fatti nulla di tutto ciò è stato fatto, ha sottolineato Giuseppe Lupo della segreteria provinciale di Pescara dell'UGL ferrotranvieri, anzi, ha aggiunto, sono state creta nuove aree dirigenziali, mantenendo in atto i privilegi economici. Il Presidente D'Amico aveva annunciato che dei 254 impiegati negli uffici amministrativi ne sarebbero occorso soltanto 100 per il buon funzionamento della Società e che il resto del personale in eccesso poteva essere reso produttivo, magari nell'effettuare maggiori controlli per combattere l'evasione tariffaria che ogni anno si aggira intorno ai 7 milioni di mancati introiti. Ebbene, è stato detto ancora, quando è stato proprosto agli impiegati di svolgere il lavoro di controllo, soltanto tre hanno dato volontariamente la propria disponibilità. Le difficoltà economiche in cui va incontro la nuova società, ha aggiunto infine, Gabriele D'Aloisio, Vice segretario regionale dell'UGL, mettono a serio rischio il pagamento degli stipendi già dal prossimo mese. Infine sono state annunciate altre 4 ore di sciopero per venerdì 22 gennaio.